

Chi siamo, cosa vogliamo

Il mondo chiama a nuove culture critiche che conservino la memoria del passato e tengano lo sguardo rivolto al futuro. Una sinistra politica rinnovata serve per un'Italia moderna nata dalla Costituzione repubblicana, democratica e antifascista.

Uguaglianza, giustizia, libertà; pace, disarmo, dialogo di civiltà; valore del lavoro e del sapere; centralità dell'ambiente; laicità dello Stato e critica dei modelli patriarcali e maschilisti.

Un progetto grande ed autonomo per cambiare radicalmente la realtà sociale e politica del Paese.

Questa è la SINISTRA che vogliamo in Italia.

Una sinistra capace di

- valorizzare e difendere il lavoro, combattendo il precariato
- modificare gli stili di vita
- contrastare ogni forma di discriminazione
- difendere lo stato sociale
- salvaguardare l'autodeterminazione della donna
- realizzare una società che pratica la cultura della "Pace", non consumistica, ecologica.

Il nostro Municipio sta per essere divorato dalla speculazione edilizia, finanziaria e commerciale. Assistiamo al moltiplicarsi di sportelli bancari, agenzie immobiliari, centri commerciali, uffici di rappresentanza; all'aumento degli affitti e del prezzo degli immobili, alla espulsione dei residenti, alla morte di quel che resta dei piccoli esercizi commerciali-artigianali e delle attività culturali considerate minori.

Il nostro territorio è sconvolto da massicci investimenti privati e pubblici. Ci riferiamo ai cantieri della metropolitana nel quartiere Trieste e Flaminio, ai 53 parcheggi sotterranei (box e posti auto a pagamento) all'albergo superlusso e centro commerciale nel complesso dell'ex Poligrafico dello Stato a Piazza Verdi, al Piano Tevere, al Piano Flaminio, al Piano Parioli, a diversi musei. Il Piano Flaminio, nelle intenzioni del Campidoglio, dovrebbe far diventare quel quartiere uno dei più esclusivi di Roma. Vi si dovrebbero svolgere interventi nazionali ed internazionali, culturali e sportivi. A questo fine sarà dotato di strutture sportive di qualità quali piscine, campi giochi, un grande e moderno stadio. Mentre di supporto agli eventi ed agli impianti sarà costruito il Ponte della Musica ed una stazione della metropolitana; verrà riordinata la viabilità, saranno aperti i centri commerciali ed altre attività definite di servizio.

Gran parte del capitale per le realizzazioni e la gestione degli impianti e servizi sarà privato come privata sarà la gestione delle attività.

Contemporaneamente sta aumentando il degrado in particolare in quartieri come il Trieste-Salario (Vescovio, Africano) In generale vi è un peggioramento della viabilità, una crescente sporcizia, poca cura degli spazi verdi. Assistiamo, negli ultimi 10 anni, ad un peggioramento della qualità della vita che raggiunge l'emergenza a causa del moltiplicarsi in modo disordinato dei cantieri.

I residenti stanno pagando un prezzo troppo alto ad uno “sviluppo” controllato dai costruttori e dalla speculazione finanziaria con la prospettiva di essere espulsi o emarginati.

C'è il rischio reale che tutte le risorse del Municipio (ordinarie e straordinarie) siano assorbite dai grandi progetti per un futuro “luminoso” che sarà di pochi.

La FEDERAZIONE della SINISTRA intende battersi per azioni concrete tese a migliorare la qualità della vita e dare ai residenti reale potere di proposta e di decisione. La somma che il Municipio incassa per gli oneri accessori deve essere investita per ridare un'identità, un'anima, vivibilità, socialità, sicurezza ai nostri cinque quartieri: Flaminio – Trieste – Salario – Pinciano – Parioli.

Cinque quartieri: loro futuro

Cinque quartieri, cinque realtà, a cui dare una identità: una piazza di riferimento, strumenti per una reale partecipazione nella gestione del Municipio. *Ama il quartiere, vivi la piazza*, non è solo un slogan, ma un'idea per il futuro. Proponiamo che i quartieri diano vita a proprie rappresentanze con poteri di proposta e di controllo dei servizi, della tipologia e qualità degli in La delibera n. 47 sulla “partecipazione” approvata dal precedente governo del Municipio su proposta di Rifondazione Comunista va in questa direzione: individua i quartieri, prevede le assemblee sul bilancio, strumenti di informazione, valorizza i comitati, le associazioni e le consulte. La FEDERAZIONE della SINISTRA vuole sollecitare il consenso dei residenti su ogni scelta importante. Non solo: ci impegniamo a coinvolgere anche quanti per ragioni di lavoro o di studio sono presenti quotidianamente nel nostro Municipio.

Di conseguenza La Federazione della SINISTRA si batterà nel II Municipio con decisione per:

- riqualificare i quartieri asfaltando le strade, rifacendo i marciapiedi, costruendo nuove piste ciclabili, mettendo ordine alla segnaletica, ripulendo i muri degli edifici privati e pubblici, per un servizio efficiente di pulizia delle strade e dei marciapiedi e la raccolta differenziata dei rifiuti che è stata approvata dalla precedente consiliatura
- posti per tutti i bambini negli asili nido, garanzia di un'adeguata assistenza domiciliare o nelle strutture protette, qualificato sostegno per chi ha necessità
- garantire un'abitazione a chi viene sfrattato ed aiutare i giovani a trovare casa a canoni concordati e combattere la speculazione operata nei confronti degli studenti fuori sede
- aprire altri consultori familiari: uno al Flaminio e l'altro al Trieste ed una farmacia comunale
- sostenere le attività dei centri anziani esistenti ed aprirne un altro nella zona Trieste/Vescovio
- riordino complessivo della viabilità, per rendere disponibili almeno 3.000 posti auto gratuiti per i residenti, prime pedonalizzazioni a cominciare da Piazza Mincio, liberare i quartieri dall'inquinamento
- recupero di locali e spazi abbandonati come l'ex cinema “Africa o Apollo” a via Galla e Sidama, il palazzetto ex Vigili urbani a Villa Leopardi, la sottostazione dell'Atac a Viale Etiopia, i locali del Municipio di Via Nomentana che si renderanno, dopo il trasferimento degli uffici a Via Tripoli. Tutti questi spazi vanno messi a disposizione delle Associazioni, delle Consulte, dei Comitati per lo svolgimento di attività sociali e culturali
- lo sviluppo di attività culturali decentrate chiedendo la collaborazione attiva delle associazioni e delle organizzazioni che producono cultura, recuperando il patrimonio artistico-culturale, rappresentato dal sistema catacombale, Piazza Elio Callistio, Piazza Mincio e valorizzando le ville, i parchi, le sponde del Tevere e dell'Aniene
- ristrutturare e qualificare i mercati comunali nell'interesse dei consumatori e degli operatori

- sbloccare i lavori di sistemazione del mercato di Piazza Alessandria, dare inizio ai lavori di ristrutturazione del mercato di Piazza Gimma, cercare sedi adeguate ai mercati di via Stimigliano e di via Metauro
- l'assegnazione di vigili urbani ad ogni quartiere e personale del servizio giardini in ogni villa o parco per la manutenzione e la vigilanza
- garantire la sicurezza nei posti di lavoro, privati e pubblici, l'eliminazione del lavoro interinale nei servizi finanziati dal Municipio, l'apertura di un centro per l'impiego, l'attivazione di azioni di contrasto al lavoro nero
- rendere operativo l'ordine del giorno che prevede il registro delle convivenze

Idealità e valori

Per ricostruire su basi solide l'identità dei quartieri e comunità solidali sono necessari idealità e valori condivisi. Per noi rimangono fondamentali la Carta Costituzionale nata dalla Resistenza al fascismo ed al nazismo, la laicità dello Stato, il rispetto e la valorizzazione delle diversità, la centralità del lavoro.

Ci batteremo affinché il Municipio attivi iniziative di sensibilizzazione sui valori civili, sociali, etici su cui si basa la Costituzione, coinvolgendo in primo luogo le scuole.

Siamo per atti concreti tesi a superare ogni forma di emarginazione e discriminazione (sesso – credo – razza), per una reale integrazione degli immigrati. La più grande moschea d'Europa è presente nel

- ad impedire una speculazione sull'area di Via Tripoli/via Tripolitania, via Homs
- ad abbattere di metà le richieste di posti negli asili nido
- a riordinare e qualificare gli interventi socio-assistenziali
- a varare un avanzato piano regolatore sociale
- alla ripulitura di stabili, in particolare quelli ubicati a Piazza Vescovio
- a sollecitare la riqualificazione di alcune ville e del Parco Nemorense
- a prevedere prime misure per le strade e marciapiedi
- a definire un programma con l'Ama per una pulizia "speciale" di diverse strade ed una raccolta differenziata dei rifiuti urbani, prevedendo il sistema "porta a porta"

Inoltre

1. abbiamo proposto, con un atto approvato in Consiglio, la riqualificazione della stazione Nomentana. Obbligando il Comune ad attivarsi ed a prevedere prime misure
2. Siamo per il completamento dell'anello ferroviario
3. si è incominciato a valorizzare atti e fatti che rappresentano la "memoria" del quartiere, dai martiri della Resistenza ad altri accadimenti dimenticati.
4. si sono organizzate importanti attività culturali in alcune piazze ed a Villa Leopardi.

Si poteva fare di più, forse. Ma il Campidoglio, che accentra eccessive competenze, ha imposto scelte non sempre condivisibili, come ad esempio l'ubicazione dei parcheggi. Soprattutto il sindaco Veltroni, dimettendosi, ha impedito di completare il lavoro avviato dal centrosinistra nel Municipio ed ha aperto la strada al governo del centrodestra che oggi abbiamo.

Eventuali proposte per i giovani:

- 1) si deve istituire la consulta, già approvata in consiglio, per dar vita ad iniziative
- 2) debbono essere i giovani ad organizzarsi ed a proporre gli interventi e le iniziative e dovrebbero gestirle.
- 3) Il Municipio deve mettere a disposizione spazi, attivare convenzioni per accedere agli spettacoli ed agli eventi sportivi a prezzi ridotti, contribuire ad organizzare direttamente azioni culturali, agonistiche, ricreative al di fuori del circuito commerciale.
- 4) attivare il centro per l'impiego
- 5) per i giovani disabili potenziare i progetti avviati sulla base del nuovo Piano Regolatore Sociale, attualmente stravolto dal governo di centrodestra.

- ad impedire una speculazione sull'area di Via Tripoli/via Tripolitania, via Homs
- ad abbattere di metà le richieste di posti negli asili nido
- a riordinare e qualificare gli interventi socio-assistenziali
- a varare un avanzato piano regolatore sociale
- alla ripulitura di stabili, in particolare quelli ubicati a Piazza Vescovio
- a sollecitare la riqualificazione di alcune ville e del Parco Nemorense
- a prevedere prime misure per le strade e marciapiedi
- a definire un programma con l'Ama per una pulizia "speciale" di diverse strade ed una raccolta differenziata dei rifiuti urbani, prevedendo il sistema "porta a porta"

Inoltre

1. abbiamo proposto, con un atto approvato in Consiglio, la riqualificazione della stazione Nomentana. Obbligando il Comune ad attivarsi ed a prevedere prime misure
2. Siamo per il completamento dell'anello ferroviario
3. si è incominciato a valorizzare atti e fatti che rappresentano la "memoria" del quartiere, dai martiri della Resistenza ad altri accadimenti dimenticati.
4. si sono organizzate importanti attività culturali in alcune piazze ed a Villa Leopardi.

Si poteva fare di più, forse. Ma il Campidoglio, che accentra eccessive competenze, ha imposto scelte non sempre condivisibili, come ad esempio l'ubicazione dei parcheggi. Soprattutto il sindaco Veltroni, dimettendosi, ha impedito di completare il lavoro avviato dal centrosinistra nel Municipio ed ha aperto la strada al governo del centrodestra che oggi abbiamo.

Eventuali proposte per i giovani:

- 1) si deve istituire la consulta, già approvata in consiglio, per dar vita ad iniziative
- 2) debbono essere i giovani ad organizzarsi ed a proporre gli interventi e le iniziative e dovrebbero gestirle.
- 3) Il Municipio deve mettere a disposizione spazi, attivare convenzioni per accedere agli spettacoli ed agli eventi sportivi a prezzi ridotti, contribuire ad organizzare direttamente azioni culturali, agonistiche, ricreative al di fuori del circuito commerciale.
- 4) attivare il centro per l'impiego
- 5) per i giovani disabili potenziare i progetti avviati sulla base del nuovo Piano Regolatore Sociale, attualmente stravolto dal governo di centrodestra.